



Fausta Bonaveri
 "Io è un'oca" 2021,
 "Piccico", elaborazione
 digitale, misure variabili

lui ampiamente frequentati quali la figura dell'artista, la vertigine del tempo, prossimità e distanza, familiare e straniero, consueto ed esotico. Presso la sede di Torre Pellice troviamo invece la tredicesima personale dello scultore inglese Tony Cragg, dopo la prima presentata nel 1984 negli spazi dello storico Mulino Feyles di Torino.

Il **PAV - Parco Arte Vivente** (via G. Bruno 31, parcoartevivente.it) ha inaugurato la personale di Eugenio Tibaldi dal titolo *Temporary Landscape. Erbari, mappe, diari*. L'esposizione intende focalizzarsi sull'opera grafica dell'artista, come modalità ibrida al confine tra rappresentazione estetica, fotografia, progettazione architettonica e riflessione teorica. Tale comunque da presentarsi come modello eterogeneo di conoscenza e di intervento ambientale in grado di registrare le trasformazioni ecologiche del nostro tempo sulla micro-scala, nell'obiettivo di trovare una precaria e mai definitiva corrispondenza tra realtà frantumata e sua rappresentazione temporanea, tra uomo e ambiente, in sostanza.

-**Valeria Ceregini**

"Jeff Koons: Lost in America", a cura di Massimiliano Gioni, è un bel libro dedicato al lavoro di Jeff Koons, a partire dai suoi esordi. Il libro fa un riepilogo di circa sessanta opere arrivando a toccare anche le sue produzioni

più recenti. Il libro è costruito con un lungo dialogo tra l'autore e il critico e poi è supportato da schede e dalle testimonianze di Dodie Kazanjian e Sophia Al Maria (i testi sono solo in inglese). Materiali originali, ricordi personali e narrazioni biografiche rendono questo libro indispensabile per poter leggere il lavoro di Koons che deve essere considerata a tutti gli effetti una star del sistema dell'arte contemporanea. Il libro, pubblicato da **Skira** (www.skira.net) per accompagnare la grande mostra a Doha (Al Riwaq Gallery, Doha, Qatar, fino al 30 marzo 2022), a cura di Massimiliano Gioni e con la collaborazione di Madeline Weisburg e Ivana Dizdar, è ora in distribuzione in libreria, al prezzo di 60,00 euro. Unica osservazione che sorge spontanea: del ciclo delle opere ("Made in Heaven" 1989-1991) realizzate con la collaborazione di Ivona Staller e poi presentate alla Biennale di Venezia non abbiamo trovato traccia nelle pagine dedicate a quegli anni. Segnaliamo, inoltre, che una grande mostra dedicata a Jeff Koons (fino al 30 gennaio 2022) sarà proposta da Palazzo Strozzi, a Firenze.

Ha aperto in via Salgari n. 9 un nuovo spazio espositivo curato da Fausta Bonaveri: **Mecanikós Mecanikós**. Lo spazio ha inizialmente ospitato la mostra, già presentata al Petit Point Poétique, "Una Stagione all'Inferno". Il primo dicembre ha inaugurato l'esposizione "Angeli nel Caos" (fino al 21 dic.), con opere

di F. Bonaveri, Officine Caos, Stalker Teatro e i Meccanici del Transfinito (Claudio Panero, Paolo Gili, Mario Chiosso, Sante Poeta, Antonia Ribes, Gianni Maria Tessari). Il primo gennaio 2022, inaugureranno "Io è un'oca" e "La via del folle", nell'ambito dell'iniziativa "Arte per gioco" (seguiranno "Opus Magnum, l'invasata" e "Toxico Flou"). L'intento della galleria è quello di proporre un'arte che non solo si immerga in sé stessa ma che si faccia "carico" della presenza dell'altro e della materia dei Mondri. Con il progetto "Arte per gioco", Bonaveri sottolinea le diverse visioni della realtà con sottili irriverenze e provocazioni, "smonta" gli elementi reali, compresi quelli appartenenti ai giochi, e li ricomponne con una elaborazione al computer, la sua clonART e i Piccichi: "figli di un'arte minore, dal virtuale al reale e viceversa, trascendendo l'astrale, esaltano l'immaginale". Le preme affrontare artisticamente il tema del "diverso", compresa l'identità di genere. Perciò, non si imbarazza nel fare a pezzi opere di artisti quali Magritte, Schiele, De Chirico, creando immagini in evoluzione di significato, sempre affiancata dai Meccanici del Transfinito, ognuno con la propria creatività, per raggiungere o aggiungere visioni emotive e pratiche nella vita vissuta. Patrocinio di: Turismo Torino e Provincia; Mnemosyne, Servizi per i Beni Culturali; Off. Caos; Olimpia in Scena; Ghiss Bross.

Articolo in corso di pubblicazione su **JULIET art magazine n. 205**
 (di Francesco Bettin)